

La denuncia della Lega

Il 90% dei fondi sociali del Comune finisce agli immigrati

■ Il 90 per cento dei fondi erogati dal Comune di Milano in sostegno al reddito delle famiglie con minori a carico va agli stranieri.

Per la precisione su 770 domande accolte sono solo 78 le famiglie italiane beneficiare, a fronte di 692 nuclei stranieri. Le misure in questione fanno parte delle politiche comu-

nali di contrasto alla povertà e vengono stanziati in base a graduatorie e criteri stabiliti dalla giunta.

«La sinistra continua a dimostrarsi sempre più anti-italiana, concentrata sempre e solo sugli immigrati mentre gli italiani, come al solito, possono aspettare», ha commentato

Silvia Sardone, consigliere comunale ed eurodeputata della Lega. Sardone, infatti, ha presentato un'interrogazione indirizzata all'assessore alle Politiche Sociali e Abitative Gabriele Rabaiotti in merito alla distribuzione dei fondi tra la popolazione milanese.

MIRIAM ROMANO → a pagina 37

Numeri impietosi

Il 90% degli aiuti al reddito finisce a famiglie di immigrati

Le cifre fornite dall'assessorato di Rabaiotti scatenano la reazione del Carroccio: «Ormai essere italiani sembra una colpa. Qui si tratta di razzismo al contrario»

MIRIAM ROMANO

■ Il 90% dei fondi erogati dal Comune di Milano in sostegno al reddito delle famiglie con minori a carico va agli stranieri. Per la precisione su 770 domande accolte sono solo 78 le famiglie italiane beneficiare a fronte di 692 nuclei stranieri. Le misure in questione fanno parte delle politiche comunali di contrasto alla povertà e vengono stanziati in base a graduatorie e criteri stabiliti dalla giunta. «La sinistra continua a dimostrarsi sempre più anti-italiana, concentrata sempre e solo sugli immigrati mentre gli italiani, come al solito, possono aspettare», ha commentato Silvia Sardone, consigliere comunale ed eurodeputata della Lega. Proprio lei ha presentato un'interrogazione indirizzata all'assessore alle Politiche Sociali e Abitative Gabriele Rabaiotti in merito alla distribuzione dei fondi tra la popolazione milanese. Il quadro emerso è quello che dicevamo: la quasi totali-

tà dei contributi di sostegno al reddito finisce per rimpinguare le tasche dei cittadini stranieri più poveri. In particolare sono i fondi compresi nella Misura 1, quella rivolta ai nuclei familiari con minori a carico, ad andare quasi interamente alle famiglie non italiane. «Il 90% dei fondi relativi alla Misura 1 del sostegno al reddito erogato dal Comune di Milano finisce a famiglie di immigrati con minori a carico», spiega Sardone. Un risultato oltretutto che segna un cambio di passo e una forte differenza rispetto al 2018. «Inoltre rispetto a un anno fa», continua la leghista, «quando la percentuale si aggirava su un già sproorzionato 76%, c'è addirittura un aumento».

Una forte sproporzione nella distribuzione delle risorse del Comune interessa anche la Misura 2 dei fondi di sostegno al reddito. Infatti, «anche per quanto riguarda gli aiuti rivolti a nuclei familiari composti da uno o più adulti, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, senza minori a carico e

fino al 73% di invalidità - ha detto Sardone -, lo sbilanciamento è evidente, visto che le famiglie straniere beneficiarie degli aiuti sono il triplo di quelle italiane: su un totale di 127 domande accolte, ben 95 sono quelle presentate da famiglie di immigrati contro le 32 delle famiglie italiane».

Qualcosa in più agli italiani viene erogato per quanto attiene alle Misure 3 e 4, rispettivamente rivolte ai nuclei familiari in cui vi è almeno una persona in possesso di certificazione di disabilità o invalidità civile oltre il 73% e ai nuclei familiari in cui vi è almeno una persona con oltre 64 anni di età. Della prima beneficiano infatti 43 italiani e 31 stranieri, della seconda 215 italiani e 52 stranieri. Ma il risultato complessivo non cambia. «Se consideriamo complessivamente tutte e quattro le misure di sostegno al reddito il 70% dei fondi finisce a famiglie immigrate: su 1.238 domande accolte, 870 sono andate a stranieri», spiega Sardone. Oltretutto, a guardare il quadro complessivo, nell'ulti-

mo anno l'ago della bilancia che nel 2018 pendeva a favore degli italiani, oltre ad essersi spostato, si è addirittura capovolto, con un risultato che favorisce di netto le famiglie straniere. «Un anno fa eravamo fermi sul 54% a 46% in favore delle famiglie italiane, ora le percentuali si sono addirittura capovolte, sempre tenendo presente il fatto che gli stranieri a Milano sono il 19% della popolazione: eppure scavalcano sempre i nostri cittadini». E non sono nemmeno le uniche misure del Comune che finiscono per aiutare più gli stranieri, ma solo le ultime di una lunga serie. «Questi dati vanno ad aggiungersi - ricorda Silvia Sardone - a tutta una sfilza di numeri, vedi Bebé Card (80% a stranieri), esenzione mense (72% stranieri), borse lavoro (50% stranieri), che certificano un welfare palesemente anti-italiano. A Pd e compagni che continuano a parlare di razzismo consiglio di leggere e analizzare queste cifre: è vero, il razzismo c'è ed è quello che discrimina i tanti italiani in difficoltà».